

# La prima volta di Emiliano al tavolo del centrosinistra

**Lacarra ha invitato anche il governatore al vertice di venerdì E per ora Sinistra Italiana non si sfilava**

PIERO RICCI

Ci sarà Michele Emiliano al vertice del centrosinistra pugliese convocato per venerdì prossimo nella sede del Pd. Nell'invito-convocazione che ha inviato il segretario regionale del Pd, l'onorevole Marco Lacarra, la presenza del governatore pugliese è data per certa. «Era una richiesta che i rappresentanti dei partiti della coalizione avevano avanzato nelle sedute precedenti e mi sembra opportuno che questo confronto, sui programmi, ci sia», spiega Lacarra per riprendere un discorso interrotto un mese fa, dopo le ripetute assenze di Sinistra Italiana e «Puglia in più». L'ordine del giorno dell'incontro è generico: «Situazione politica». L'attuale è decisamente diversa da quella di un me-

se fa tra primarie per la scelta del candidato presidente fissate e poi revocate, con Sinistra Italiana e un nutrito gruppo di associazioni e movimenti che il 23 febbraio scorso, capeggiati da Michele Laforgia e benedetti dall'ex governatore Nichi Vendola, avevano ricordato alcune cose di sinistra allo stesso presidente Emiliano.

Ora il quadro sembra essere cambiato con le primarie del Pd e la scelta di Nicola Zingaretti come segretario nazionale. L'asse del governatore del Lazio con il collega Emiliano è saldo, tanto che il nuovo segretario pur di averlo in direzione come tutti i governatori iscritti al Pd, lui che iscritto non è dopo le bacchettate disciplinari del Csm, ha coniato la definizione di «invitato permanente». Cosa che ha indispettito gli avversari di Emiliano nel partito. Il primo attacco è arrivato da Fabrizio Ferrante, il componente pugliese della direzione nazionale che fa capo alla mozione di Roberto Giachetti, la più renziana delle mozioni congressuali. «Non mi risulta che il governatore Emiliano possa essere invitato perma-

nente nella direzione nazionale del Pd - ha detto - È chiaro che il governatore è stato il massimo supporter di Zingaretti qui in Puglia e pertanto, forse, è solo un rurgito di euforia». «Emiliano non è più iscritto al Pd e non è invitato permanente negli organi. A quanto mi risulta è un'informazione destituita di fondamento», ha scritto su Twitter l'ex ministro Carlo Calenda, acerrimo nemico del governatore pugliese. Il quale preferisce non commentare né alimentare polemiche. Appena tornato dalla settimana sabbatica

in riva al lago di Garda, Emiliano si è tuffato nelle cose pugliesi correndo tra la Capitanata (per inaugurare due opere contro il dissesto idrogeologico e presentare l'edizione foggiana di Medimex con Renzo Arbore) e il Salento, dove ha avuto un confronto con i sindaci che sdono impegnati in prima nella lotta contro la xylella.

«Servono 500 milioni in tre anni e da soli non ce la possiamo fare», ha detto Emiliano auspicando una modifica del decreto. La xylella e la crisi degli agricoltori è una delle questioni che spaccano la sua maggioranza e farà capolino al vertice di venerdì, se l'incontro servirà ad avere quel confronto programmatico che gli alleati dicono di non aver mai avuto. Sullo sfondo restano un paio di incognite: le possibili primarie sulla scelta del candidato presidente per il 2020 e la presenza di Sinistra Italiana e «Puglia in più». Lacarra ha invitato anche loro. E al momento non hanno rifiutato: sarà per la presenza di Emiliano, ma la possibilità di un allargamento a sinistra è ancora sul tavolo.

**Il presidente incontra i sindaci salentini sull'emergenza xylella "Servono 500 milioni in tre anni e l'aiuto di tutti"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un matrimonio al Fortino

**Il bando**

## “Dimore storiche per nozze in città”

Il Comune di Bari cerca dimore storiche, ville di pregio in riva al mare, castelli e palazzi d'arte dove celebrare matrimoni e unioni civili. Sarà pubblicato nei prossimi giorni un avviso per individuare soggetti pubblici e privati che dispongano di immobili da offrire ai futuri sposi come location per il sì. «Abbiamo cominciato con la ristrutturazione della sala matrimoni nella sede comunale di via Fraccacreta, poi abbiamo valorizzato la terrazza del fortino Sant'Antonio e oggi ci apriamo ufficialmente alla collaborazione con tutti quei soggetti pubblici e privati che vogliono mettere a disposizione il proprio patrimonio per ospitare un matrimonio civile», spiega il sindaco Antonio Decaro. A candidare gli immobili saranno sia titolari di sale ricevimenti sia istituzioni pubbliche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

## Policlinico, ai dipendenti un'app anticorruzione per segnalazioni anonime

ANTONELLO CASSANO

Una app e un sito web per segnalare i casi di corruzione. Il Policlinico di Bari invita i propri dipendenti a segnalare gli illeciti utilizzando il metodo del whistleblowing, la segnalazione compiuta da un lavoratore dipendente per denunciare un illecito compiuto nel suo ambiente di lavoro. Un sistema di prevenzione della corruzione in vigore in Italia dal 2012. «Per il momento non sono arrivate segnalazioni - dice il direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria, Giovanni Migliore - Sia l'app sia il sito sono attivi soltanto da qualche giorno». L'iniziativa nasce sulla base di una convenzione che l'ospedale ha messo a punto con WhistleblowingPa, un progetto promosso da Transparency International Italia e il Centro Hermes per la traspa-

**Il Policlinico**  
Per i dipendenti del più grande ospedale della Puglia ci sono un'app e un sito per segnalare in modo anonimo eventuali episodi di corruzione

renza e i diritti umani e digitali. La segnalazione di eventuali illeciti è molto facile. Basta accedere al sito ([policlinicobari.whistleblowing.it/#/](http://policlinicobari.whistleblowing.it/#/)) e compilare un questionario. «Con una serie di domande e passaggi guidati si possono segnalare degli eventi che poi devono essere approfonditi dagli organi competenti - spiega il direttore generale Migliore - Durante la compilazione della denuncia si può ritornare sull'evento segnalato in precedenza, a cui viene attribuito un codice identificativo uni-



voco. Per noi si tratta indubbiamente di una bella iniziativa». La compilazione del questionario può essere inviata in forma anonima e può essere fatta sia dall'interno dell'ospedale che dall'esterno. Fra le domande cui si deve rispondere per compilare la denuncia ci sono il luogo in cui è avvenuto il presunto illecito e il tipo di rapporto di lavoro che si ricopre all'interno dell'azienda. Viene anche chiesto se chi denuncia ha anche subito discriminazioni o ritorsioni in seguito a segnalazioni interne o

esterne già effettuate. Fra gli illeciti che si possono segnalare ci sono azioni discriminatorie nei confronti di dipendenti, appalti, nomine o concorsi illegittimi, conflitti di interesse, danno erariale e abuso di potere. Per chi denuncia è comunque garantito l'anonimato. Va detto che non si tratta della prima esperienza di questo tipo: già dal 2016 l'Asi di Bari ha lanciato - sempre in collaborazione con Transparency International - il progetto «Curiamo la corruzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il progetto**

## Parco ex Fibronit c'è l'ok in giunta

La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare del «parco della Rinascita», l'area polifunzionale che sorgerà nell'area bonificata della ex Fibronit. L'importo dei lavori ammonta a 14 milioni 945 mila euro. «Quello di oggi - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Galasso - è l'atto ufficiale con cui inizia il lungo viaggio che ci porterà a realizzare il grande parco. Con questo primo livello di progettazione siamo pronti a partecipare a qualsiasi tipo di bando o finanziamento che ci permetta di realizzare il parco. Il progetto è già organizzato per stralci, in modo che si possa procedere a seconda dei fondi che riusciremo ad intercettare». Galasso ha anche ricordato che «la nascita del parco sarà anche il frutto delle battaglie condotte per anni dalle associazioni ambientaliste e da una donna, Maria Maugeri, che nella nostra città è stata simbolo dell'impegno a tutela della salute pubblica e dell'ambiente. A lei dedicheremo un'area del parco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENZIO DI ZANNI

Se le imprese collaborano con università e società di ricerca, il fatturato sale e le opportunità di spuntarla sui mercati globali aumentano: in PwC - fra i maggiori network nel settore dei servizi di consulenza alle imprese - ne sono convinti. «Abbiamo la consapevolezza che uno dei fattori determinanti per la crescita è la vicinanza delle imprese con il mondo dell'accademia e della ricerca», sostengono Corrado Aprico e Maurizio Galati, il primo partner e responsabile della sede barese di PwC e l'altro senior manager della stessa società. Lo hanno messo nero su bianco in Top 200, l'inserito di 32 pagine dedicato all'economia della Puglia a partire dalle prime 200 aziende per fatturato in edicola domani

**L'Album** Oggi la presentazione

## “Top 200” con Repubblica domani gratis nelle edicole

con Repubblica e curato con gli economisti dell'Università di Bari: viene presentato oggi a Palazzo Ateneo (alle 10,30) in una tavola rotonda moderata dal caporedattore di Repubblica Bari, Domenico Castellana. Sul tavolo, fra l'altro, il fatturato delle prime 200 società della regione - in crescita di oltre il sei per cento fra 2016 e 2017 - ma anche la nota dolente per le imprese pugliesi: la sottocapitalizzazione. «Il sistema



L'imprenditore Matteo Pertosa è al vertice della società Sitael

imprenditoriale pugliese - rilevano i due esperti - evidenzia un ampio numero di società con potenzialità di crescita a oggi ancora inespresse, soprattutto per effetto della diffidenza all'apertura del capitale a investitori istituzionali o alla quotazione». Tradotto: le redini delle aziende restano saldamente nelle mani di famiglia, salvo rare eccezioni. «Qui - ribatte Galati - la figura del consulente non è ancora percepita e riconosciuta

come dovrebbe». Ecco l'obiettivo degli analisti: «Sensibilizzare gli imprenditori su una leva importante per la crescita». È andata così con Carton Pack, la società di Rutigliano specializzata negli imballaggi per alimenti: «Da pochi mesi ha aperto le porte al private equity e ai capitali di 2Invest». Oggi, intanto, spazio alle testimonianze di imprenditori pugliesi leader nei rispettivi mercati. Da Matteo Pertosa, amministratore delegato di Sitael, società di Angel Group che è fra le più accreditate nel settore aerospaziale e che comprende la Mermec nella diagnostica ferroviaria, fino a Pasquale Casillo, presidente del gigante del grano (Casillo Group), e a Pippo Cannillo, presidente di Maiora, cui fa capo l'insegna Despar nel Centrosud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

